

CLAUDIA FUSANI

ROMA

Questa manovra è frutto di accordi sottobanco. La dimostrazione che ancora una volta Berlusconi s'è fatto pagare per lasciare il posto».

Onorevole Di Pietro, affermazione coraggiosa. Su cosa è basata?

«E' stato calcolato che la deindicizzazione delle pensioni dai 935 euro in su, la misura più odiosa tra quelle decise perché umilia chi ha sempre lavorato e pesa sui consumi, produce una cassa di circa tre-quattro miliardi. Bene: era possibile ottenere subito la stessa cifra mettendo in vendita le frequenze tv. Si poteva raddoppiare l'una tantum sulle cifre scudate, portarla al tre per cento anziché uno e mezzo del totale evaso e condonato. Noi dell'Idv avevamo proposto il 10%».

Il ministro Fornero ha pianto domenica sera, la parola sacrifici le è rimasta in gola. Crede che non abbia condiviso?

«Credo che il ministro abbia vissuto in diretta e sulle sua pelle l'ingiustizia di quello che stava accaden-

Cosa non va

«Bisognava mettere in vendita le frequenze o raddoppiare il prelievo dalle somme scudate. Invece pagano i deboli»

do. Ha tutta la mia solidarietà. E però l'hanno fatto lo stesso».

Lei ha molto criticato la manovra Monti...

«Più che altro sono deluso. Bastava che i Professori che compongono il governo avessero riletto gli editoriali in cui nelle scorse settimane avevano indicato le possibili misure per ottenere un risultato migliore. Intendo più equo».

...appunto, critiche molto dure anche lunedì in aula. Però gli indici di borsa sono rimbalzati, lo spread è sceso a quattrocento, i Btp crollati sotto il 6 per cento. Ai mercati piace una manovra che fa cassa, interviene in modo strutturale sulle pensioni, s'impegna sulla crescita, pensa alle aziende, ai giovani e alle donne.

«Potevano essere prese decisioni ugualmente incisive ma non di macelleria sociale. Questo invece è un modo truffaldino di far quadrare i conti. L'Idv farà opposizione dura e costruttiva. Stiamo scrivendo la contromanovra. Proponiamo misure che ottengono gli stessi risultati ma sono di segno contra-

Intervista ad Antonio Di Pietro

«Troppi accordi sottobanco. Noi così non ci stiamo»

Il leader dell'Idv: «Il Cavaliere si è fatto pagare per lasciare il posto» Bersani? «Stupisce la sua risposta intimidatoria e ricattatoria»

rio».

Come il taglio degli armamenti?

«E' una rivisitazione delle spese militari. Una cosa è la missione - millantata - di pace che abbiamo in agenda da anni. Altro è acquistare caccia e bombardieri con un incremento di spesa rispetto all'anno passato di 244 milioni su un totale di spesa corrente pari a tre miliardi e mezzo. Il taglio di queste spese sarà il cuore di uno dei nostri emendamenti».

Lei si aspettava qualcosa di più sul fronte della lotta all'evasione fiscale stimata intorno ai 160 miliardi l'anno?

«Contro l'evasione è stato fatto poco. L'Idv propone una nuova ipotesi di reato di furto aggravato specifico per il datore di lavoro che non versa i contributi all'Inps. È un'evasione fiscale tra i 2 e i 4 miliardi l'anno. Se riusciamo a recuperare anche solo la metà, è un buon modo per fare cassa. Chiediamo anche il reinserimento del falso in bilancio contro la piaga della corruzione (60 miliardi l'anno, ndr) e la confisca dei beni non giustificabili sulla base della dichiarazione dei redditi. Chi ha il Ferrari, o lo spiega sulla base dei redditi, oppure viene confiscato il Ferrari. Bisogna invertire l'onere della prova».

Bce e Bruxelles chiedevano interventi strutturali sul nostro sistema pensioni. Il governo si è mosso in questa direzione. Idv ha alternative sul tema?

«Siamo d'accordo sotto il profilo dell'allungamento dell'età pensionabile ma non bisognava intervenire sull'adeguamento di quelle di anzianità bensì sui privilegi accumulati da alcuni. Così come si doveva intervenire sugli stipendi dei manager pubblici, una misura che avrebbe avuto effetti immediati sulla cassa. Invece il governo Monti ha detto ok a una buonuscita di cinque milioni e mezzo per Guarguaglini (l'ex presidente di Finmeccanica coinvolto in alcune inchieste per frode fiscale, ndr)».

Voterete contro?



Il presidente dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro

Foto Ansa